

Al Palazzo della Ragione, raccolta fondi per Alfaomega Sbarca S. Gregorio Armeno largo a presepi e mercatino



Particolare del pezzo più pregiato: una composizione di tre metri per quattro con venti personaggi animati

Se qualcuno pensa che il souk di Marrakesh o la cashba di Istanbul siano dei mercati esotici, allora non conosce bene quelli dei rioni napoletani. Si trova di tutto, i prezzi fanno ridere e con 10mila lire ci si leva la soddisfazione di riempire due sporte di spesa. Bene, l'associazione Alfaomega è riuscita a portare a Mantova un pezzettino di via San Gregorio Armeno, cuore pulsante del presepe partenopeo. Statuette e statuine, composizioni animate, vestiti usati (da non perdere: maglioni a mille lire), miscela di odori e maxi-schermi con immagini girate nei vicoli saranno per tutto il mese nel Palazzo della Ragione.

«Ho incontrato la realtà di San Gregorio Armeno mentre accompagnavo a casa una ragazza malata terminale che era nostra ospite - ha spiegato il dottor Giovanni Malaguti, fondatore del centro di assistenza e prevenzione per malati di Aids Alfaomega - e in quel modo ho conosciuto prima l'artigiana Anna Maria Santelli e poi i colleghi. La nostra idea era di ricreare anche l'ambientazione e per questo ci siamo rivolti all'architetto Ernesto Scatolini; al di là del pregevole lato artistico, intendiamo raccogliere fondi senza gravare per intero sulla pubblica assistenza».

Tutto quanto è in esposizione si può comprare, dagli arredi ai materiali ai pezzi finiti. Diecimila

l'ingresso (simili i ridotti), la statuina meno costosa è da 3mila 500 lire, mentre una complessa composizione alta tre metri con venti movimenti (mulino, asinello, fontane eccetera) arriva a 16 milioni. Della bancarella dell'usato si è già detto, all'interno c'è anche un chiosco-bar alla napoletana.

Consigli per gli acquisti. Il pezzo forte del presepe napoletano è la statuetta detta "pastore vestito", un'intelaiatura di fil di ferro ricoperta da stoppa e poi da mini-abiti. Per la qualità ci si deve basare su tre requisiti: espressione del viso, gestualità (il pezzo si deve muovere) e vestiti, che devono essere quanto più ricchi possibile. Si devono tenere d'occhio le teste, le mani e i piedi: il materiale più pregiato è il legno, che richiede necessariamente una lavorazione pezzo per pezzo; l'alternativa è la terracotta, che può essere prodotta con stampi.

Oltre alla mostra su "Via San Gregorio Armeno - il presepe napoletano", inaugurata ieri e aperta fino al 6 gennaio, Alfaomega si è fatta promotrice di altre iniziative. Tra parentesi, l'associazione sta cambiando statuto e diventerà una fondazione, allargando i propri compiti a ogni forma di disagio, anche diversa dall'Aids. Oggi in piazza Sordello verrà distesa un'enorme coperta con i nomi di persone morte per la terribile malattia, mentre nella sede di Montanara sarà inaugurata la chiesetta.